

COSENZA**Celebrati
i 150 anni
della Camera
di Commercio**

Il presidente Giuseppe Gaglioti

L'EVENTO Giornata di festa aperta da un convegno e chiusa dalla musica di Uto Ughi

La Camera di Commercio celebra i primi 150 anni d'impegno e storia

Siglato un protocollo d'intesa con l'Istituto italo-latino americano

Fabio Melia

“Da 150 anni pensiamo al futuro” non è solo uno slogan. E non è esclusivamente il nome della manifestazione celebrativa di un'importante istituzione, quale la Camera di Commercio bruzio, che proprio in questi giorni tocca il prestigioso traguardo delle 150 primavere. Rappresenta invece la quotidianità dell'ente camerale, un lavoro capillare e attento al servizio delle imprese cosentine. Un impegno, lo ha ricordato il presidente Giuseppe Gaglioti, proiettato verso il futuro ma con le radici ben salde sull'esempio e sui successi ottenuti nel passato. Non è un caso che, nel corso del convegno che s'è tenuto ieri nell'aula magna dell'Unical, siano stati ricordati e premiati alcuni ex presidenti della Camera di Commercio: Ernesto Marano, Bruno Bertucci e Nicola Lucchetti. Un riconoscimento è andato anche a Stefania Frasca, direttore del Consorzio di sviluppo industriale.

Al tavolo dei relatori, accanto

cooperazione con la Calabria e l'ente camerale cosentino. I lavori sono stati moderati dal giornalista Massimo Proietto.

Il momento più alto dal punto di vista istituzionale s'è toccato quando il prefetto Raffaele Cannizzaro ha consegnato a Gaglioti il premio di rappresentanza del Presidente della Repubblica.

S'è successivamente dato spazio agli interventi “tecnici” di Roberto Cafagna (responsabile Ricerca e Innovazione dei Giovani imprenditori di Confindustria), Carlos Hernandez (presidente di Inberso dell'Università di Santiago de Compostela), Riccardo Pietrabissa (presidente Netval nonché membro del consiglio scientifico nazionale del Cnr). La manifestazione – intervallata dalle note provenienti dai pregiati strumenti della liuteria De Bonis – s'è conclusa con la premiazione di una ventina di imprese storiche attive nella provincia bruzia.

In mezzo al pubblico – oltre ad autorità militari e civili, rappresentanti politici ed esponenti del mondo accademico – erano pre-



a Gaglioti hanno preso posto: **Giacomo Mancini** (assessore regionale al Bilancio), Giovanni Latorre (rettore dell'Unical), Vittorio Cavalcanti (sindaco di Rende), **Mario Caligiuri** (assessore provinciale), Mario Bozzo (presidente della Fondazione Carical, l'ente economico che ha promosso l'evento insieme all'ateneo di Arcavacata) e Ferruccio Dardanella (presidente di Unioncamere nazionale). C'era inoltre Alfredo Trinidad Velasquez, ambasciatore del Guatemala in Italia nonché presidente dell'Istituto italo-latino americano, che ha poi firmato un protocollo d'intesa per suggellare la già avviata

sentì i presidenti delle Camere di Commercio calabresi e di Avellino, gli ambasciatori di Uruguay e Argentina, nonché un gran numero di studenti interessati al tema dell'innovazione e della ricerca scientifica. Tra loro anche un gruppo di ragazzi provenienti dal Medio Oriente impegnati in un progetto di studio nel campus di Arcavacata.

La "ciliegina sulla torta" è stata rappresentata, nella serata di ieri, dal concerto che il maestro Uto Ughi ha tenuto nel Teatro Auditorium dell'Unical. Un'esibizione che ha raccolto applausi a scena aperta e l'apprezzamento dei melomani. ◀



Velasquez, Mancini, Gaglioti, Proietto, Latorre, Cavalcanti, Caligiuri e Bozzo



Il prefetto Cannizzaro, il presidente Gaglioti e il giornalista Proietto



Tra il pubblico presenti anche molti giovani